



L'OLOCAUSTO RACCONTATO DAGLI STUDENTI UN VIAGGIO ATTRAVERSO LE LORO EMOZIONI



ONORANZE FUNEBRI
PATRIZIA SALUTO
 AGENZIA CON SALE DEL COMMUNDO

VIA COSENZA, 159 ERICE C.S.
 TEL. 0923 1781446 – 327 3422727
 Mail info@patriziasaluto.it
 Sito Web www.patriziasaluto.it



GENOVESE MODA UOMO Via Regina Margherita, 50 - Paceco (TP) Tel. 0923 568283

MENTE LOCALE



di Nicola Baldarotta

Un ci la si fa chiù

Da 15 giorni è nato in provincia di Trapani un comitato di protesta cittadino, identificato in uno slogan provocatorio #sevolovoto che oggi conta oltre 20.000 sostenitori, che hanno firmato la petizione nelle piazze e on line. E', come ho già scritto, un sintomo estremo del malessere economico e identitario che attanaglia questo lembo di Sicilia che non sa più riconoscersi come parte integrante dell'Italia. La protesta di #sevolovoto nasce per "stimolare" una dormiente politica, inetta davanti ad una drammatica situazione in cui riversa oggi la provincia di Trapani. Come scrivono i promotori del non voto "È una legittima azione, scaturita da un sentimento di abbandono totale che vivono oggi i cittadini, dichiarandosi gli stessi indifferenti davanti quella politica che finora, li ha ripagati con la stessa moneta. Siamo ogni giorno sempre più convinti - urlano disperatamente - che la nostra mobilitazione rappresenti un momento di unione cittadina, solidarietà e condivisione, scuotendo le coscienze politiche di chi come noi, lotterà per difendere con amore,



Trapani
 Vigilia di passione per i Misteri

A pagina 4



Cronaca
 A Fontanelle trovati 730 chili di rame

A pagina 6

È + SEMPLICE RISTRUTTURARE



DA **249€*** AL MQ

800-172510
 www.hab-ristrutturazioni.it

HAB
 RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO

NEWS IN EVIDENZA



Nella fabbrica dei nazisti Il destino degli internati

Giovanni Croce fu uno dei 700 mila soldati italiani
Costretti a lavorare per sostenere lo sforzo bellico



Soldati italiani prigionieri nei campi di lavoro nazisti

Il racconto del soldato Giovanni Croce, iniziato nel numero ieri in distribuzione, continua con la sua esperienza di prigioniero in Germania, in un campo che egli indica al confine con la Polonia.

Il Locale News

Il soldato Croce fu un Internato Militare Italiano, prima, e poi dall'autunno del 1944 alla fine della guerra, lavoratore civile, in modo da essere utilizzato come manodopera coatta senza godere delle tutele della Croce Rossa. Furono 700.000 gli IMI. Ad essi si aggiungono almeno altri 23.826 deportati politici italiani condannati, insieme a molti IMI a morire di sfinitimento attraverso le durissime condizioni di lavoro. «Fummo impiegati a lavorare in una fabbrica di armi - racconta Croce -: d'estate si doveva raggiungere dalla strada, d'inverno il fiume nei pressi si congelava e ci passavamo sopra. Li imparai a fare il tornitore, costruivo le spolette delle mitragliatrici. Da mangiare ci davano solo 150 grammi di pane mezzo ammuffito al giorno. Un capo sorvegliante mi aiutò: ogni mattina mi portava una fettina di pane in più. Eravamo sempre più indeboliti. Salire le scale al terzo piano della fabbrica, dove era il mio reparto, era sempre difficile, ma sarebbe stato peggio all'ottavo. Chi non riusciva più a

salire le scale, infatti, veniva pestato. Qualcuno moriva. Arrivai a pesare 37 kg, avevo solo pelle e ossa. Con l'arrivo delle belle giornate iniziai a raccogliere le erbe spontanee che crescevano lì intorno e a mangiarle, come le bucce di patate. Incontrai anche un caro amico, Silvano Graconia. Era un gigante, un bravo ragazzo, arruolato in marina quando fu preso prigioniero. Si faceva stimare. Quando mi vedeva mangiare l'erba cotta nella stufa mi chiedeva come facessi a mangiarla. Lui non ce la faceva, non ci riusciva e vomitava. Non era mai stato abituato a mangiare così, come me. Prima di andare in guerra io ero già abituato a tutto e anche in Polonia riuscii a resistere. Quando lui arrivò a 33 kg lo portarono via. I soldati al di sotto di quel peso li portavano nei forni crematoi, non erano più buoni a niente. Non lo vidi più. Ricordo ancora con dolore quanto i tedeschi fossero crudeli, non avevano alcuna pietà».

Gli oltre 700 mila soldati italiani, secondo le ricerche degli storici vennero sfruttati nell'industria bellica (35,6%), nell'industria pesante (7,1%), nell'industria mineraria (28,5%), nell'edilizia (5,9%) e nel settore alimentare (14,3%). Le condizioni di lavoro erano durissime con orari settimanali nell'industria pesante di 58 ore,

nelle miniere di 52 ore, ma spesso si aggiungevano turni lavorativi domenicali. Il luogo di lavoro, come ha raccontato Giovanni Croce, poteva distare dal campo di internamento dai due ai sei chilometri, sovente da percorrere a piedi. Scarsa l'alimentazione, quasi tutti i reduci, come il soldato Croce, raccontano che per sopravvivere cercavano bucce di patate e rape nelle immondizie, cacciavano piccoli animali come topi, rane e lumache per integrare le magre razioni. La vita quotidiana era scandita da numerosi controlli e ispezioni e frequenti erano le punizioni anche di carattere corporale con percosse che in alcuni casi provocavano lesioni mortali. Frequenti anche le punizioni collettive con l'incapimento delle condizioni lavorative o la riduzione del vitto. Gli alloggi consistevano in baracche prive di servizi igienici che ospitavano brande di due o tre piani. L'abbigliamento era insufficiente, gli internati disponevano perlopiù della divisa con la quale erano stati catturati. Quelli che provenivano dal fronte greco o balcanico, come Giovanni Croce, indossavano divise estive, inadatte all'inverno tedesco. Molti morirono di malattia, conseguenza delle dure condizioni di vita (tubercolosi, polmonite, pleurite e disturbi gastro-intestinali).

E dopo quell'anno di prigionia fu liberato?

«Nell'autunno del 1944 dopo un anno di prigionia come internati militari diventammo internati civili. Non eravamo ancora liberi ma con noi erano più permissivi: ci davano anche la libera uscita, dalle 18 alle 21. Iniziai ad andare a mangiare in un posto lì vicino con un altro compagno siciliano, Giovanni Scannà. Era analfabeta, stessa mia classe, sposato con 5 figli. Nel periodo di prigionia quando ci diedero la possibilità di scrivere delle lettere ai nostri familiari, lo aiutavo io. Per un anno non potemmo dare alcuna notizia. Poi quando ce lo permisero, anche le nostre parole erano sorvegliate. Fortunatamente, dopo quell'anno, ricominciai a prendere peso». Continuò a lavorare come tornitore?

«No, ad un certo punto mi staccai e cominciai a commettere degli errori. Così come punizione mi spedirono ai lavori forzati, in un'altra fabbrica in cui veniva fuso il ferro (potrebbe trattarsi di una fabbrica nei pressi di un



Giovanni Croce in divisa dell'esercito

campo di prigionia vicino Dresda, ndr). Si trovava sotto terra. Quando si entrava lì dentro veniva da soffocare. Ogni settimana però, magari, ci davano pane e companatico. Dopo l'integrazione civile, avendo più libertà, a piedi con i miei compagni mi spostavo fino in Cecoslovacchia, in cerca di cibo e incontrai tanta brava gente che ci aiutò».

Giusy Lombardo

Fine seconda parte, continua domani

Caffetteria - Ristobar - Gelateria

L'Aurora fa i Misteri

Venerdì Santo pure a Cena

a mt 100 da Via Fordella, parcheggio e mangia

MENÙ € 10,00

con Antipasti di patatine e panelle
Busiate a scelta
caffè compreso
escluso bevande

Cucina aperta dalle 19.00 alle 23.00

NON SI ACCETTANO PRENOTAZIONI

Vasto assortimento di:

- INSALATONE
- PIATTI FREDDI
- PANINI - TAVOLA CALDA
- PANE CUNZATO
- MENÙ PANINO + COCA-COLA € 3,50

Tel. 328 4213855 - Via Virgilio, 129/A - TRAPANI - E-mail: carlinod27990@gmail.com

Il Ceto degli ortolani devolgerà le offerte in beneficenza per la 14enne Martina

Anche per l'edizione 2019 dei Misteri di Trapani il ceto degli Ortolani - che da quasi 400 anni ha affidato il Sacro Gruppo di "Gesù nell'orto del Getsemani" - devolgerà l'intero ricavato delle offerte raccolte durante la processione ad una importante iniziativa di solidarietà. Lo hanno stabilito i consoli del ceto insieme a tutti i collaboratori e ai portatori volontari della "vara" che sfila in terza posizione nella processione.

L'intera somma sarà destinata a contribuire alla raccolta - già avviata da alcuni mesi - a sostegno di Martina, una ragazza di 14 anni affetta da leucemia, e della sua famiglia. La giovane, da qualche mese, insieme ai genitori, si è trasferita in una struttura sanitaria di una città italiana per sottoporsi alle cure necessarie.

Il ceto degli Ortolani intende, così, dare un senso concreto alla raccolta delle offerte e un aiuto tangibile a questa famiglia in difficoltà con la speranza che Martina possa fare presto



Francesca Miceli guarda Daniela Toscano

ritorno, completamente guarita, nella sua casa. Per questo motivo tutti gli Ortolani fanno appello alla generosità di tutti coloro che assisteranno, lungo le vie di Trapani, alla processione dei Misteri. La volontà è quella di raccogliere una somma quanto più grande possibile per contribuire efficacemente alle ingenti spese che i familiari stanno già sostenendo per far curare al meglio Martina.

RT

LIDO VALENTI
BIMBI DA 6 A 12 ANNI
GREST 2019
TRASCORRI L'ESTATE IN NOSTRA COMPAGNIA PER PASSARE LE GIORNATE IN ALLEGRIA
Giugno e Luglio, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 8:00 alle 14:00
Tanti giochi, tanto divertimento e tante sorprese assicurati!
Per le iscrizioni, dal mese di Maggio, tutte le mattine al Lido Valentini
Per informazioni chiama il 339.50.21.988

Il vissuto e la passione del capo console e del caporale del ceto dei pescivendoli

Misteri: storie familiari che si rinnovano nel gruppo "Gesù dinanzi a Erode"

Domani, dopo quasi un anno di attesa per la Città di Trapani, verrà nuovamente aperto come da tradizione il portone della Chiesa Anime Sante del Purgatorio, da cui la Processione dei Misteri comincerà a percorrere le strade della nostra città per una giornata intera. Per vivere più da vicino la suggestiva aria di preparazione della Processione più lunga e sentita del mondo, abbiamo intervistato due personalità storiche della manifestazione; il Capo-Console del Ceto dei Pescivendoli Rosario Scaturro ed il Caporale dei portatori dello stesso Gruppo Sacro "Gesù dinanzi a Erode" Giuseppe Ingardia.

Rosario Scaturro, quando hai cominciato che età avevi?

"Per me questa processione e queste statue rappresentano tradizione e famiglia; non posso che ricordare mio nonno, padre di mio padre, che per tanti anni fu caporale nel ceto dei naviganti e le immagini più belle della mia infanzia sono quelle in cui, sulle spalle di mio padre, guardavamo uscire tutti i gruppi fino alla Madonna per poi sporzarci in via Osorio, sempre su quelle

spalle, aspettando nuovamente il percorso delle nostre statue. Questa processione è parte della mia vita ormai da generazioni e sono felice del fatto che mio figlio Nicolò stia seguendo le mie orme all'interno del nostro ceto, in cui proprio in questi giorni è stato eletto vice Capo-Console".

Cosa spinge ognuno di voi ad impegnarvi tutto l'anno per una manifestazione di un solo giorno?

"Ognuno di noi, dal Capo-Console al più piccolo dei collaboratori, sa che l'impegno profuso durante l'anno viene interamente ripagato mentre scorre la processione. Riesci a toccare con mano ogni sacrificio; ma, al di là di questo, è lo spirito di attaccamento al centro storico, che trasferiamo da padre in figlio, che ci spinge ogni anno a ricominciare subito, immediata-



mente dopo la chiusura del portone della chiesa del Purgatorio. Inoltre, le nostre fatiche vengono alleviate da quei valori religiosi che ci sostengono durante la vita di tutti i giorni. Ed il mio passato da seminarista può confermarlo".

Una delle spese più consistenti da affrontare è quella per la banda musicale? Ne avete una anche quest'anno?

"Abbiamo sempre avuto una certa continuità nei rapporti con le bande musicali che ci hanno accompa-

gnato; quest'anno abbiamo avuto la fortuna di incontrare un gruppo di giovani, affiatato ed intraprendente, che non aveva mai partecipato alla processione dei Misteri di Trapani. La banda musicale di Monreale "i Fiati della Normanna" ci accompagnerà per tutta la processione".

Le prossime domande le vogliamo rivolgere al giovane ma profondo conoscitore della processione Caporale dei portatori del Gruppo, Giuseppe Ingardia.

Qual è lo spirito che ti porta "sotto le aste" da quando eri bambino?

"La prima volta che sono stato sotto un gruppo "ad alzare i Misteri" avevo circa dodici anni, appena raggiunta l'altezza giusta, tramite mio padre che fa il portatore da anni e continua ancora a farlo con l'entusiasmo di sempre. Ho cominciato con le Madonne ed oggi, a trentuno anni, ho quasi vent'anni di esperienza di cui undici da caporale e sei con il ceto dei Pescivendoli, gruppo che ormai sento come la



mia famiglia".

Che caratteristiche ha il Gruppo?

"Questo è sicuramente uno dei gruppi più pesanti, ma la caratteristica principale che va sottolineata è quella che riguarda "u latu du turco". In pratica tra le cinque statue, quella nera, comunemente definita turco, è quella che crea una sorta di sbilanciamento a destra. Quindi, durante il cammino, il gruppo tende ad oscillare verso destra creando un singolare dondolio. Comunque è una particolarità che con un po' di esperienza riusciamo a controllare senza difficoltà".

Per il vostro Gruppo la processione di quest'anno sarà particolarmente significativa; per voi sarà una "ciaccola amara", come si dice, a causa di un doloroso lutto molto recente, quello che ha colpito Vincenzo Scaturro già Capo-Console del vostro ceto, molto conosciuto e ben voluto da tutta l'Unione Maestranze e dal popolo dei Misteri.

Siamo certi che gli renderete omaggio come merita. Buona processione.

Leonardo Torre

Panificio Lantillo
Via Spalti, 39 - Trapani - TEL. 0923 23323

Una rivisitazione dei Misteri di Trapani in chiave moderna Si apre oggi pomeriggio "Processi-oni"

L'associazione giovanile "Trapani Per il Futuro" inaugura la mostra "Processi-oni d'arte" che si terrà dal 18 al 20 aprile nei locali del Palazzo della Vicaria.

La processione dei misteri è alle porte e, già da qualche giorno, in città si respira un'aria diversa, di attesa e di commozione per una tradizione che da sempre muove gli animi dei trapanesi.

L'inaugurazione della mostra si terrà oggi alle 19.00 e proseguirà alle ore 21.00, con un concerto di musica da camera a cura di Demetrio Comuzzi, con una rappresentazione teatrale - inedita e annessa alla mostra - dal titolo "Breve conversazione fallita sulla colpa" e con una degustazione di vini delle Cantine Fina.

La mostra sarà visitabile nei locali del Palazzo della Vicaria (Via San Francesco D'assisi 24, Trapani) giovedì 18 dalle 11.00 alle 18.00, venerdì 19 dalle 11.00 alle 19.00 e sabato 20 dalle 10.00 alle 15.00. Essa comprenderà quattro sezioni: una d'arte contemporanea "Art Exhibition", una collezione di ciaccole, "Trapani: la processione dei Misteri" di National Geographic e la galleria d'arte contemporanea della Salerniana. L'evento sarà organizzato con la collaborazione delle associazioni Labalquadrato - Educazione museale e Didattica dell'Arte, La Salerniana, Unione Maestranze Trapani, National Geographic, KLEOS e Trapani tra Turismo e Cultura.

Dopo il viaggio nei luoghi dell'olocausto racconto d'emozioni per non dimenticare

Studenti hanno trasmesso dolore, sgomento e sentimenti ai loro coetanei

«Corre questo treno, sulle rotaie dello studente che non riesce a prender sonno. Corre, corre, corre per trapassare i pensieri, i ricordi e i sogni. Non bastano le congiunzioni a ricongiungersi. Non tornano i conteggi. Qualcuno si è salvato? Certo. Qualcuno che si salva c'è, sempre. E gli altri? Gli altri si sono persi, nel tempo di una preghiera e nel freddo tagliente».

Parlano con sincerità e schiettezza "I ragazzi del Treno della Memoria", studenti degli Istituti Superiori che, nei mesi scorsi, hanno partecipato al progetto organizzato da UDI Circolo Franca Rame, con il patrocinio del Comune di Trapani, Erice, Paceco Favignana, Calatafimi Segesta e Busetto Palizzolo e con la partecipazione dell'Associazione giovanile "Trapani per il futuro".

Tra letture, monologhi teatrali e cronache di viaggio, ciascuno di questi ragazzi, ieri mattina, ha dato il proprio contributo, per la ricostruzione di un'esperienza indimenticabile, per il suo impatto emotivo, vissuta tra Berlino e Cracovia, tra l'orrore di Auschwitz, Sachsenhausen, il Muro e la Fabbrica di Schindler. Si apre un fittizio sipario, quello dell'Ariston, la sala cinematografica in poco tempo è gremita di gente (forse anche troppa) considerando il disavanzo di studenti che è stato costretto a lasciare la sala.

Il brusio d'apertura, viene

messo a tacere, dalla languida e rotta voce di Jolanda Piazza, che ha interpretato svariati brani tratti da un'esperienza diretta vissuta da una perseguitata nei campi di sterminio.

La giornalista Ornella Fulco, siede tra gli studenti, si azzerano le distanze tra adulti e ragazzi; resta, al di là delle storie e dei racconti dei protagonisti, la voglia di trasmettere agli "uomini" una delle più macabre pagine della storia contemporanea. Racconta uno dei ragazzi "Una delle opere d'arte per me più struggenti è, tra le altre, il "Monumento alle Vittime Sintie e Rom", vittime del genocidio nazista. Esso ha una forma circolare. Al centro della circonferenza è posto un triangolo (che se-



Studenti raccontano ad altri studenti Il Treno della Memoria

condo la comune simbologia rappresenta la famiglia, la nascita, la crescita e la morte) al centro di questo, giace un fiore anch'esso soggetto al deperimento caratteristico del ciclo vitale".

L'orrore s'imprime negli occhi,

nelle orecchie e nelle narici degli studenti, dell'angusta disperazione di questi luoghi resta, nel racconto dei ragazzi, un silenzio liturgico, rotto solo dal calpestio snervate dei passi.

Martina Palermo

Alunne dell'Alberghiero prime sull'olio d'oliva

Ancora un riconoscimento di ambito agroalimentare e culinario per l'istituto IPSEOA 'Florio' di Erice. "Ambasciatrici" della scuola, sono due allieve, vincitrici del primo Premio, al concorso Nazionale sull'Olio extravergine d'oliva. Si tratta di "Assaggi di fine anno", organizzato da Pandolea in collaborazione con la scuola di Città del Gusto del Gambero Rosso di Roma. Le allieve, Sara Ragona e Federica Margagliotti, sono state accompagnate dal docente di enogastronomia Mario Puccio. La pietanza realizzata è uno sgombrino in scatola in versione gourmet: il pesce è stato cotto in olio cottura e servito con delle erbe spontanee del territorio e una spuma di ricotta. Al piatto è stato abbinato l'olio extravergine dell'azienda Bonanno e il Metodo Classico dell'azienda Funnaro. Dice la Dirigente Pina Mandina "Rivolgo i complimenti alle mie allieve che, dopo aver superato le selezioni regionali, hanno primeggiato al concorso Nazionale (...) l'Istituto si fa portavoce di un territorio vocato alla produzione di olio Extravergine d'oliva d'eccellenza". (M.P.)



Sara Ragona e Federica Margagliotti

La polizia trova a Fontanelle oltre 730 chili di rame rubato

Lo hanno sorpreso a togliere la guaina isolante di una grande quantità di cavi elettrici rubati per ricavarne il rame. Agenti della Squadra Mobile di Trapani hanno denunciato per ricettazione un ragazzo di 24 anni, C. S. e individuato un deposito di rame rubato ricavato in un locale condominiale di un palazzo nel quartiere "Fontanelle" di Trapani. All'interno del locale la polizia ha sequestrato 730 kg di rame rubato. Il controllo è stato operato dagli investigatori della Mobile nella giornata di lunedì scorso nell'ambito della indagine sul furto di una intera bobina di cavo elettrico dal cantiere navale della Liberty Lines. Non la solita irruzione per strappare qualche cavo elettrico ma un furto mirato per ricavare dalla bobina una grande quantità di rame. Nell'immediatezza della irru-



zione degli agenti di polizia il giovane ha tentato di fuggire ma è stato bloccato e perquisito. Durante la perquisizione C.S. è stato trovato in possesso di 41 involucri contenenti marijuana e hashish, per complessivi 50 gr. Il ragazzo è stato denunciato in stato di libertà per ricettazione e detenzione illegale di stupefacenti. Il rame recuperato dalla Polizia di Stato ha un valore di oltre 5000 euro.

Glusy Lombardo



ISTITUTO EUROPA
SCUOLA PARITARIA

SEDE
ESAMI DI STATO

Via Marconi, 198
91018 ERICE (TP)
Tel. 0923 557936
Tel. 339 848 4838
email:
C.W.L.FD37@istitutoeuropar.it
igrozo.crima@libero.it
www.istitutoeuropasrl.it

CERTIFICA LE TUE COMPETENZE

- EIPASS 7 modules
- Inglese B1 - B2 - C1 - C2
- Tecnico gestione CAD
- Gestione siti Web
- O.S.A.

Frequenza Gratuita



Menù di Pasqua

Antipasti:

Trippa - Carciofi - Funghi Ripieni - Zeppole di Zucca
Formaggi & Olive - Funghi Gratinati - Ricotta
Involtini di Fesa di Tacchino - Pecora bollita

Primi Piatti:

Couscous di Carne e Verdura - Busiata dello Chef
(Norcina Funghi Melanzane Panna e Mollica Abbrustolata)

Secondi Piatti:

Agnello Pasquale
Polpette con Fonduta di Formaggi e Pistacchi
Contorno Patate dello Chef

Dessert:

Spiedino di Frutta - Colomba Pasquale - Parfait di Mandorle
Acqua - Terre di Bruca in Bottiglia - Cola - Caffè - Liquore

€ 40,00

a persona

€ 15,00

Menù Bambini:

Misto Caldo - Lasagne al Ragù - Cotoletta di Pollo



Sp. 157 Km 17
Cornelia Lentini
Castonaci (TP)

Gratita la prenotazione al numero +39 360 738 9008

Café Miró

CONSEGNA A DOMICILIO

Cannoli di Napola

Biglietteria

Via G. B. Fardella 235, Trapani

+39 0923 593168

+39 338 9250724

Aperto H24

FlixBus

TRAPANI UNILIDO

PALLACANESTRO TRAPANI

Gli addetti del commercio scioperano per 5 giornate

I sindacati Filcams Cgil, Fiscat Cisl e Uiltucs Uil hanno proclamato lo sciopero regionale del commercio per le giornate del 21 aprile, 22 aprile, 25 aprile, 1 maggio e 2 giugno. I lavoratori, in particolare quelli dei centri commerciali, incroceranno le braccia per otto ore per l'intero turno di lavoro. La protesta nasce dopo «i passi indietro del Governo, rispetto a quanto annunciato in campagna elettorale, relativamente a un concreto intervento correttivo sulle regole delle aperture domenicali e festive». I sindacati spiegano che alla base dello sciopero c'è la volontà «di garantire a tutte le lavoratrici e ai lavoratori del settore il diritto al



riposo nel rispetto di un giusto significato e valore delle festività del nostro Paese». I sindacati ribadiscono «che la liberalizzazione, non ha prodotto un aumento dei consumi, ma ha solo distribuito i fatturati su sette giorni anziché su sei». (R.T.)

Valderice si ritaglia uno spazio nella rete Attivato il portale per rilanciare il territorio

L'amministrazione Stabile punta a catturare l'attenzione di internauti e turisti

L'amministrazione di Valderice, presieduta dal sindaco Francesco Stabile, sta dimostrando giorno dopo giorno di puntare alla rinascita del territorio attraverso il turismo. Dopo l'annuncio dell'idea di avviare "Valderice-online", per promuovere e sviluppare il territorio, ecco l'attivazione del progetto in sinergia con una giovane startup locale. Proprio con questi propositi, l'amministrazione ha studiato dei piani strategici per rilanciare il territorio di Valderice che, lo ricordiamo, fa parte del Distretto Turistico Sicilia Occidentale. Stabile intende promuovere il comune con tutti gli strumenti possibili, anche con il coinvolgimento dei privati. Per questo motivo grazie alla collaborazione e all'idea della startup "generazioneapp" è nato il portale ValdericeOnline, che fa



da capofila del progetto "Comuni online" con lo scopo di rendere più "SMART" ed informata la presenza del turista. Il portale è una sorta di "operatore turistico" di riferimento per i turisti presenti sul territorio. Accedendo al link www.valderice-online

(proprio come lo vedete scritto, dove online è l'estensione di dominio) l'utente avrà la possibilità immediata di geolocalizzarsi attraverso una mappa interattiva in cui troverà tutte le informazioni relative agli esercenti disponibili nella zona:

hotel, b&b, attività commerciali. Una seconda sezione permetterà al turista/cittadino di visionare tutti gli eventi organizzati dal Comune o dalla Pro Loco di Valderice, aggiornati periodicamente. Una terza sezione informerà l'utenza su tutte le "News" del territorio, a cui segue la sezione "Il nostro territorio", caratterizzata da varie informazioni che trattano la storia di Valderice e altri luoghi di interesse. In tal modo turisti e villeggianti possono vedere semplificata la loro permanenza e potranno scoprire luoghi e peculiarità spesso sconosciuti. L'ultima sezione del portale, "Da vedere", suggerisce i punti di interesse da visitare anche nelle zone limitrofe. Valderice rappresenta un punto di collegamento con le altre città del distretto turistico come Cusumani, San Vito Lo Capo e Tra-



pani. Qualche settimana fa, inoltre, al Molino Excelsior si è tenuta la presentazione del "Progetto Pilota Valderice" nel roadshow di Revive, start-up nata dall'idea di Daniela Guarnieri, dottoressa di ricerca e professoressa di Economia ed Estimo civile all'Università di Palermo, con il fine di sviluppare e diffondere in Sicilia un nuovo sistema di ospitalità sostenibile per il Mediterraneo. Valderice è stata scelta come prototipo di sperimentazione e applicazione concreta di questo nuovo modello di ospitalità, basato sull'esaltazione del connubio struttura-servizi-territorio. Obiettivo è di progettare un modello che guardi ai territori allo scopo di realizzare un'offerta ricettiva in cui al centro vi sia la persona, un turismo di qualità.

Glusy Lombardo

Premiati dipendenti modello dell'ASP Trapani Uomini e donne che fanno bene il loro lavoro

Il Direttore generale dell'ASP di Trapani, Fabio Damiani ha conferito quattro attestati di merito ad altrettanti dipendenti. Un encomio è stato attribuito alla Dott.ssa Silvia Ferracane, della Guardia medica San Biagio Marsala «per l'alto livello di professionalità dimostrato nell'aver continuato il proprio lavoro nonostante l'aggressione dello scorso 26 febbraio». Al dottor Giacomo Urso, primario di chirurgia generale dell'ospedale Abele Ajello di Mazara del Vallo, è stato riconosciuto l'«alto livello di competenze professionali, profilo umano, contributo alla crescita generale e alla piena operatività della struttura». E ancora per i «numerosi riconoscimenti da parte di pazienti ospiti del reparto per la competenza e l'umanità dimostrata». Raffaella Guido è una infermiera del reparto di cardiologia del Sant'Antonio Abate di Trapani, premiata per la «riconosciuta professionalità e dedizione ai malati, per il profilo umano e il quotidiano impegno». Paolo Bono, ausiliario specializzato dell'Asp Trapani è uno dei 440 dipendenti senza alcuna assenza nel 2018. Scelta simbolica che premia l'alto senso del lavoro. «Motivazione, professionalità e disponibilità sul lavoro sono tre ragioni fondamentali che stanno alla base dei buoni risultati. L'impegno e il merito vanno riconosciuti e premiati pubblicamente» ha commentato il Direttore Generale Damiani. (R.T.)



Vieni a trovarci per una consulenza gratuita sulla tua fornitura di energia elettrica e gas naturale.

Ti aspettiamo a Trapani TP, in Via Milo, 96

PER INFO: Natale Coppola
T. 3291884910 T. 0923 533414

www.dolomitienergia.it

Pensionati in piazza a Roma l'1 giugno per una assistenza territoriale efficiente

Con la FNP CISL sono iniziate le assemblee di preparazione dei sindacati

Sindacati dei pensionati si preparano a scendere in piazza per la richiesta di un welfare territoriale più efficiente. Al consiglio generale della Fnp Cisl Palermo Trapani che si è svolto nei giorni scorsi, il segretario generale dei pensionati Cisl Mimmo Di Matteo, ha lanciato un appello alle ASP di Palermo e Trapani chiedendo una accelerazione della pratiche per l'esenzione ticket. Accelerazioni necessarie anche per le pratiche INPS e per le relative visite mediche. Lo scorso anno a Trapani sono state presentate oltre 17mila domande per l'invalidità civile. A Palermo si sono sfiorate addirittura le 48 mila domande. Quasi 1.400 anziani trapanesi hanno richiesto e ottenuto l'assistenza domiciliare, oltre mille sono gli anziani ospiti in centri diurni. Aumentano i numeri in merito al servizio sociale professionale previsti dai Piani di zona: sono quasi 2 mila gli ultrasessantacinquenni

assistiti. I dati sono estrapolati dalle rilevazioni Istat che mostrano quanto ci sia bisogno di politiche sociali che rispondano davvero alle esigenze delle fasce più deboli. «Molti pensionati - ha dichiarato Di Matteo - hanno presentato la documentazione senza ottenere risposta in tempi brevi». «Le istituzioni - ha aggiunto Di Matteo - devono porre al centro della programmazione i fondi per il sociale e per la sanità, le esigenze di tutti coloro che non sono autosufficienti. Questo punto sarà al centro della manifestazione nazionale dei sindacati». L'intento è di migliorare i servizi sanitari, eliminare le lunghe liste di attesa per esami e visite mediche. La rivalutazione delle pensioni, la revisione delle aliquote fiscali quindi con una seria riforma del fisco sia locale che nazionale, la flessibilità in uscita a 62 anni, la separazione fra previ-



L'intervento del segretario FNP CISL Mimmo Di Matteo

denza e assistenza, il riconoscimento del lavoro di cura anche a livello previdenziale, sono fra i punti principali della piattaforma nazionale dei sindacati. «Così i pensionati siciliani non possono andare avanti - ha commentato Alfio Giulio, Fnp Cisl Sicilia -. Il primo giugno a piazza del Popolo a Roma saremo in tanti dalla Sicilia, per protestare contro la totale mancanza di attenzione nei loro confronti da parte del governo nazionale». «Per soste-

mere i nostri pensionati - ha affermato Massimo Santoro segretario provinciale Cisl Palermo Trapani - sono fondamentali vere politiche sociali». La segretaria Fnp Cisl Patrizia Volponi ha dichiarato: «I pensionati di tutto il Paese, sono fortemente irritati. A partire dal 9 maggio ci mobileremo con le tre grandi assemblee interregionali a Padova, Napoli e Roma e poi saremo a piazza del Popolo il primo giugno».

Giusy Lombardo

Una compagnia di Bersaglieri trapanesi si esercita in Somalia

Una compagnia di bersaglieri del 6 Reggimento di Trapani sarà impegnata in una missione d'addestramento in Somalia nell'ambito della European Union Training Mission. Altri reparti della brigata Aosta, nell'ambito della quale è inquadrato il 6 Reggimento Bersaglieri si recheranno invece in Kosovo e Gibuti nel quadro di analogo programma addestrativo. La cerimonia di saluto per la partenza dei soldati, in vista del prossimo impiego, s'è svolta nei giorni scorsi nella piazza d'armi della caserma "Crisafulli Zuccarello" di Messina, sede di comando della brigata Aosta. Alla cerimonia era presente il generale di divisione Fabio Polli, comandante della divisione "Acqui" da cui l'Aosta dipende. Il generale Pisciotta, comandante della brigata Aosta, ha parlato «di grande impegno e dell'opportunità di essere fra quei soldati che hanno



Bersaglieri del 6 Reg.to in esercitazione

il privilegio di rappresentare l'Italia nel contesto internazionale». I soldati nelle missioni internazionali oltre ad operare nel loro ruolo si impegnano in attività di solidarietà a sostegno delle popolazioni civili. Enti, associazioni e organizzazioni umanitarie contribuiscono con donazioni di beni, capi d'abbigliamento, strumenti ed ausili didattici, apparati medici e sanitari, giocattoli. Tra le associazioni trapanesi che affiancano l'attività solidaristica dei militari il Consorzio Siciliano di Riabilitazione (C.S.R.) e l'Associazione Progetto per il Dopo di Noi che hanno consegnato al comandante del 6 Reggimento Bersaglieri, Colonnello Massimo Di Pietro, il materiale che sarà inviato all'estero. Una benedizione è giunta dall'Ordinario Militare per l'Italia, Mons. Santo Marciànò, che nei giorni scorsi ha fatto visita agli uomini e alle donne della brigata. (R.T.)

OLII CARUSO

OLIO CARUSO

Dal 1958

Angela

di Caruso

PIOGGIA D'ORO

Insieme per vincere!!

SPEDIZIONE IN TUTTA ITALIA

+39 334 932 2210

ollicarusos@tim.it / pec.it

Successi sportivi La convocazione che non l'aspetti



Leonardo Loria, 20 anni, da Custonaci, portiere cresciuto nelle giovanili della Città di Trapani in poco meno di una settimana è stato catapultato nel calcio nazionale e internazionale. Sabato scorso ha esordito tra i professionisti, in Serie C, con la Juventus Under 23. Appena un paio di giorni fa la convocazione di Allegri per la gara di Champions contro l'Ajax. Loria è stato catapultato nel mondo dei grandi campioni per lo stop improvviso del terzo portiere Mattia Perin. La scelta è caduta su di lui tra altri cinque portieri tra U23 e primavera. (R.T.)

KRUG
RESTAURANT • FAST FOOD • BISTROT • LOUNGE PUB

Pasqua 21 Aprile

Serata KARAOKE SAB 20 Aprile

15,00 euro a persona con Live Music

Dadolata di Polpo in agrodolce
Frittelle di neonata Salsa verde e cozze
Gnocchi pistacchio e gambero
Arance mandarlate
Acqua - Calice di Vino - Caffè

N.B. sono escluse bevande, amari, alcolici, superalcolici

ANTIPASTO
Barchetta ananas e prosciutto crudo con formaggio cremoso e miele

PRIMO
Busiata ai 4 ragù

SECONDI
Lonza di maiale al forno con funghi e crema di spinaci
Agnello scottadito con patata maionese

FRUTTA - Fragole in sorbetto di limone

DOLCE - Cassata siciliana

Acqua - Vino - Amaro

28,00 euro

PER INFO E PRENOTAZIONI TEL. 339 3437539 P.za Vittorio Emanuele / Via Francesco Crispi, 2 - TRAPANI



Life

RISTO BAR | TABACCHI

"La natura non è un posto da visitare
ma il sentirsi a casa."

GARY SNYDER

PRANZI VELOCI - PASTICCERIA SICILIANA
PRODOTTI TIPICI
(aglio rosso, sale di Nubia)



Via Garibaldi | 106/B | NUBIA | Paceco | TP
0923 568774 | christianreina@alice.it